



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI

Aderente a UNI Global Union

**RR.SS.AA UILCA Direzione regionale
Toscana e Umbria**

Firenze, 4 gennaio 2021

Alle Iscritte e Iscritti UILCA Direzione regionale Toscana e Umbria

Se il Buon Anno si vede...

...dalle mail di Fine Anno!

Le mail indirizzate alle colleghe della Rete della nostra Direzione Regionale in chiusura di anno sono state tutte caratterizzate dalla richiesta del raggiungimento di obiettivi elevatissimi già nel primo giorno lavorativo di questo nuovo anno!

Che fossero le mail di un* direttore o direttrice di area o di filiale poco importa, chi scriveva, chiedeva il massimo impegno, la massima focalizzazione, le *agende piene* – un must! Un evergreen dell'approccio motivazionale!

Ma le colleghe e i colleghi hanno sempre lavorato, tutto l'anno, in una emergenza che non era solo sanitaria, ma fatta di richieste continue di disponibilità nei confronti dei propri interlocutori, fossero ora la clientela esterna come quella interna, di cambiamenti organizzativi (creazione e dismissione di task force) e procedurali, della necessità di adempiere in maniera scrupolosa a controlli e verifiche richieste dal proprio ruolo, ancorché spesso sollecitati a far presto... e basta! quando secondo il vecchio adagio *"presto e bene non vanno insieme"*!

Peccato che quando queste mail andavano in onda avevamo ancora una legge di bilancio in approvazione che avrebbe dettato auspicabilmente una proroga delle tutele per le lavoratrici e lavoratori fragili, che non c'era alcuna contezza sul livello dei contagi, degli orari delle città in vista della tanto auspicata ripresa delle scuole, nei dei colori delle regioni e chi più ne ha più ne metta. Andavano in onda quando sul sito Istat a proposito delle "prospettive per l'economia italiana nel 2020-2021 si leggeva che *"per l'Italia si prevede una marcata contrazione del Pil nel 2020 (-8,9%) e una ripresa parziale nel 2021 (+4,0%).(...)* L'attuale quadro previsivo risulta fortemente condizionato dall'evoluzione dell'emergenza sanitaria e dalla disponibilità e dalla tempistica di somministrazione del vaccino. Allo stesso tempo la definizione delle misure legate al Recovery and Resilience Facility Program potrebbero rappresentare un ulteriore e robusto stimolo agli investimenti".

Ma soprattutto **queste mail confermano ancora una volta di più un approccio miope, irrispondente, incapace di cogliere, come più volte abbiamo evidenziato, la professionalità e la capacità delle colleghe e colleghi di svolgere, con rispetto anche delle mutate esigenze della clientela, la propria attività quotidiana.**

Le nostre colleghe e colleghi hanno capito quanto cercare di *fare il botto* nelle prime due settimane di questo nuovo anno, significherebbe solo non avere cognizione di quanto accaduto nel 2020. La sofferenza, le perdite in termini umani ed economici, i timori di una situazione che permane incerta sia per la clientela privata che aziende.

Le colleghe e colleghi hanno chiaro, loro, quanto la disponibilità che la nostra Banca ha saputo dare anche tramite la loro professionalità, la loro empatia abbia consolidato il rapporto con i propri stakeholder. Ecco perché mail siffatte che non motivano, non stimolano, in una parola non aiutano, sono inaccettabili.

Cosa aspetta la nostra Direzione regionale a dare prova di essere diversa nel senso di migliore anche nel raggiungimento degli obiettivi e non limitarsi a inseguire il posizionamento nella top ten delle Direzioni regionali della Divisione? Siamo mica a Sanremo...o no?

RR.SS.AA **Uilca** Direzione regionale Toscana e Umbria